

Lurate Caccivio, lì 18.10.1982

Al SINDACO del Comune di
Lurate Caccivio

Oggetto: Interpellanza del Gruppo Consiliare del P.C.I. sui pericoli di inquinamento derivanti dalle carenze strutturali dell'impianto di incenerimento dei rifiuti di Olgiate Comasco.

Il sottoscritto Clerici Mario,

VISTA la pubblica denuncia della sezione comasca del W.W.F. con la quale si evidenziano i pericoli di inquinamento ambientale derivanti dal funzionamento dell'impianto di incenerimento dei rifiuti di Olgiate Comasco, del cui consorzio di gestione fa parte anche il nostro Comune;

CONSIDERATO che il medesimo impianto non risulta inserito nel piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti e che, per un suo adeguamento alle normative di sicurezza previste per questi tipi di impianti, occorrerebbero ingenti stanziamenti per interventi di tipo straordinario;

a nome del Gruppo Consiliare del P.C.I.,

INTERPELLA LA GIUNTA

per conoscere quale sia la effettiva situazione dell'impianto, cosa si intende fare per ovviare ai denunciati pericoli e quali programmi alternativi si intendano adottare, in caso di abbandono dell'impianto, per lo smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nel nostro comune.

Distinti saluti.

(Mario Clerici)

Lurate Caccivio, lì 18.10.1982

Al SINDACO del Comune di
Lurate Caccivio

Oggetto: Interpellanza del Gruppo Consiliare del P.C.I. sul completamento delle urbanizzazioni primarie di via S. Carlo, via C. Battisti previste nel 1° P.P.A..

Il sottoscritto Clerici Mario,

VISTA la incompletezza dei lavori eseguiti per la via S. Carlo - via C. Battisti, rispetto a quanto è stato previsto nel 1° P.P.A.;

CONSIDERATO che le edificazioni avvenute ultimamente in quella zona richiedono il completamento dell'urbanizzazione primaria relativa;

a nome del Gruppo Consiliare del P.C.I.,

INTERPELLA LA GIUNTA

per conoscere quali provvedimenti ed atti intenda prendere per completare la urbanizzazione primaria della zona e per superare i problemi sorti in sede di definizione delle pertinenze relative alle vie e alle costruzioni effettuate.

Distinti saluti.

(Mario Clerici)

Il gruppo consiliare
del Partito Comunista Italiano
INTERPELLA LA GIUNTA
sulla seguente questione:

La biblioteca comunale di Lurate Caccivio è costituita già da alcuni anni.

Nella totale carenza di strutture e di punti di riferimento per tutti i cittadini, ed in particolare i giovani, che sentono la necessità di ritrovarsi assieme per far cultura, ad essa è delegato un compito molto importante e finora poco svolto.

Essa infatti si è occupata quasi esclusivamente di incrementare il numero di libri a disposizione del lettore, dimostrandosi complessivamente latitante su ogni altra iniziativa di carattere culturale. Se tale tipo di impostazione poteva essere giustificata durante la fase di allestimento della biblioteca stessa, oggi, a struttura funzionante, crediamo che essa debba compiere un salto di qualità.

La Legge Regionale n.41 del 4 settembre 1973 " Norme in materia di biblioteche di Enti locali o di interesse regionale ", dà poteri e fondi alle biblioteche locali perchè superino la vecchia ed unica funzione di deposito-libri o peggio ancora di serbatoio archivistico e divengano invece diffusori di cultura, centri di creazione e scambio di messaggi culturali.

La scarsa partecipazione alla vita della nostra biblioteca crediamo debba essere ricercata nel modo verticistico e chiuso con la quale essa è stata gestita: ciò significa che divente sempre più necessario decentrare la discussione sulle scelte che la biblioteca va ad effettuare creando strumenti che permettano a tutti i cittadini di essere chiamati in prima persona alla effettiva gestione di questa struttura pubblica.

A tal fine ci permettiamo di sottolineare e suggerire questi cambiamenti al regolamento della biblioteca:

- 1°) Chiediamo che le riunioni della Commissione di Vigilanza siano aperte al pubblico e pubblicizzate previa affissione di avvisi nei locali della biblioteca e all'esterno.
Chiediamo inoltre che in tali riunioni tutti i presenti possano intervenire con critiche, proposte, opinioni, salvaguardando comunque l'autonomia di decisione che spetta unicamente alla Commissione di Vigilanza.
- 2°) Chiediamo venga istituita una "Assemblea dei Lettori", composta da tutti coloro che frequentano la biblioteca. Tale Assemblea in quanto espressione di tutti gli iscritti, dovrebbe essere periodicamente riunita e dovrebbe indicare le linee direttive culturali lungo le quali la Commissione di vigilanza è chiamata ad operare.

Tali modifiche, per altro già operanti in altre biblioteche, favorirebbero una migliore democrazia e partecipazione dei cittadini alla gestione culturale della biblioteca stessa.

Convinto che sui temi della cultura debba essere ulteriormente sviluppato un ampio dibattito, il sottoscritto Bellò Claudio, a nome del gruppo consiliare del Partito Comunista Italiano

INTERPELLA LA GIUNTA

per sapere il giudizio sulle proposte sopra presentate e chiedo che tale argomento sia iscritto all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale.

Bellò Claudio

Lurate Caccivio, 15-9-80

1
QUESTO FOGLIO INFORMATIVO RAPPRESENTA L'AVVIO DI UN BOLLETTINO CHE,
FA CUNA DEI COMPAGNI CONSIGLIERI COMUNALI, VERMA' REDATTO CON
UNA CERTA PERIODICITA', RIPORTANDO NOTIZIE, PRESER DI POSIZIONE DEL
GRUPPO E QUANTO ALTRO ATTINENTE AL FUNZIONAMENTO E ALLA VITA
DEL NOSTRO COMUNE.

IL NOTIZIARIO VERMA' INVIATO AI COMPAGNI ISCRITTI E A COLORO
CHE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE HANNO UN RAPPORTO COSTANTE
CON LA NOSTRA SEZIONE, TRAMITE LA DIFFUSIONE DOMINICALE
DELL'UNITA' O TRAMITE POSTA.

QUESTE CARATTERISTICHE LO RENDONO UNO STRUMENTO DI INFORMAZIONE
RIVOLTO ESSENZIALMENTE ALL'INTERNO DEL PARTITO, CON IL QUALE
CI PREOCCUPIAMO DI INSTAURARE UN RAPPORTO PIU' STRETTO CON IL
CORPO DEGLI ISCRITTI, IN MODO TALE CHE, SULLA BASE DI
UNA INFORMAZIONE CONTINUA E PUNTUALE, SIA POSSIBILE SUCCESSIVA-
MENTE UNA PARTECIPAZIONE PIU' AMPIA E UNA MAGGIORE COLLEGIALITA'
NELLE FASI DI PROPOSTA, ELABORAZIONE ED ADOZIONE ^{RELATIVE} ~~PROPOSTE~~ A
PROBLEMI DI CARATTERE COMUNALE.

COGLIAMO L'OCCASIONE ^{DI QUESTO PRIMO NUMERO} PER INVIARE A TUTTI I COMPAGNI I
PIU' FRATERNI SALUTI.

IL GRUPPO CONSILIARE

CIO' NON ESAURISCE PERO' L'INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DEL PARTITO
A LIVELLO COMUNALE; MIGLIORANDO E SI CONTINUEREMMO AD UTILIZZARE
A QUESTO SCOPO ALTRI STRUMENTI, QUALI IL GIORNALE DELLA SEZIONE
"LA BACHECA", I VOLANTINI PER PARTICOLARI ED IMPORTANTI ARGOMENTI
ED I MANIFESTI CON I QUALI CI SI RIVOLGERA' PIU' IN GENERALE
A TUTTA LA POPOLAZIONE.

PIANI PARTICOLAREGGIATI DI VIA MALPAGA E DI
VIA CAGNOLA : SU PROPOSTA DEL P.C.I.
VERMANNO MISAMINATR LE RELATIVE VARIANTI
AL PIANO REGOLATORE.

NELL'ULTIMO CONSIGLIO COMUNALE DOVEVANO ESSERE APPROVATE DEFINITIVAMENTE LE VARIANTI AL PIANO REGOLATORE RELATIVE AI DUE PIANI PARTICOLAREGGIATI DELLA MALPAGA E DI VIA CAGNOLA.

SU RICHIESTA ~~DEL~~ ^{DE} COMPAGNO CLEMICI, ACCOLTA DA TUTTI I CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI, ~~TAL~~ ^{TAL} APPROVAZIONE E' STATA SOSPESA E TUTTA LA QUESTIONE VERMA' MISAMINATA IN COMMISSIONE URBANISTICA, ~~ATTENDENDO~~ ^{PROCEDENDO} ANCHE ^{AD} UNA SERIE DI INCONTRI CON I CITTADINI CHE SONO DIRETTAMENTE INTERESSATI.

ABBIAMO AVANTATO QUESTA PROPOSTA PERCHÉ I DUE PIANI (ED IN PARTICOLARE, PER LA SUA AMPIEZZA, QUELLO DI VIA CAGNOLA) COSÌ COME ERANO CONFEZIATI DIVENTAVANO DI DIFFICILISSIMA REALIZZAZIONE ED OBBLIGAVANO IL COMUNE AD IMPORRE VINCOLI SU UN GRAN NUMERO DI TERRENI, SENZA CHE CIÒ FOSSE GIUSTIFICATO DA UNA EFFETTIVA NECESSITA' URBANISTICA.

SONO INOLTRE EMERSE, A SEGUITO DELL'INVIO A TUTTI GLI INTERESSATI DI UN QUESTIONARIO, NUMEROSE SEGNALAZIONI CHE, NON ESSENDO STATE PRESSE IN CONSIDERAZIONE IN PRECEDENZA, RICHIEDONO A NOSTRO GIUDIZIO UN MISAME ~~DE~~ ^{DI ALCUNE} DECISIONI GIÀ PRESSE.

DA QUESTA VICENDA EMERGE ANCORA UNA VOLTA COME L'AMMINISTRAZIONE

SENZA UN CONTATTO DIRETTO CON I CITTADINI, PORTI IL COMUNE
A SCELTE E DECISIONI INADEGUATE.

SCELTE E DECISIONI SULLE QUALI, CON UN SIMILE METODO,
SOLO "I BENE INFORMATI" POSSONO INFLUIRE. QUESTO
OUTRE A IMBESTANSI A CLIENTELLE E A GIOCHI POCO PULITI
E' QUANTO DI PIU' ANTI DEMOCRATICO POSSA ESSENCI.

IL NOSTRO GRUPPO, COME GIA' IN PRECEDENTI OCCASIONI,
SI E' BATTUTO CONTRO TUTTO CIO', CONSEGUENDO QUESTA
VOLTA UN IMPORTANTE, SEPPUR PARZIALE, ~~ESITO~~ SUCCESSO.

Quale soluzione adottare per i lavatoi di Lurate Caacivio?

Abbandonati da alcuni anni, chiusi e divenuti ormai inagibili per l'incuria in cui sono stati lasciati costituiscono un pessimo esempio del modo in cui le Amministrazioni Comunali succedutesi in questi anni gestiscono il patrimonio comunale.

Il problema sollevato con una interpellanza e discusso nell'ultimo consiglio Comunale del 28/10/83 non ha ancora trovato soluzione.

Le ipotesi che sono state presentate si dibattevano tra l'abbattimento di tali strutture e la loro ristrutturazione in lavatoi funzionanti con gli inevitabili alti costi che da ciò derivano, anche tenuto conto della loro scarsa utilizzabilità, limitata ormai solo a qualche anziano. La Giunta però si è ben guardata dal riferire in Consiglio Comunale di una lettera pervenuta al Sindaco addirittura in aprile in cui il nostro Coro Comunale chiedeva di poter ~~ottenere~~ la concessione in uso del lavatoio di Lurate per le proprie attività corali, specificando che tutte le opere di ristrutturazione sarebbero state volontariamente eseguite dai coristi.

L'esibizione di tale lettera ~~che si sarebbe voluto tenere segreta~~ da parte nostra ~~che~~ ha provocato nella Giunta solo silenzi imbarazzati e disagi. Pur di fronte a una offerta così interessante che permetterebbe il recupero di tale struttura a costi praticamente inesistenti per l'Amministrazione Comunale, la Giunta, a distanza di tanti mesi, non ha saputo ancora prendere una decisione.

E' naturale domandarsi ora se è possibile continuare a farsi governare da gente che non sanno risolvere neppure i problemi di destinazione dei nostri lavatoi, figuriamoci se sanno risolvere i problemi di urbanistica, di viabilità, di servizi sociali o di ordine pubblico.

~~IL~~ ULTIMO

TRE INTERPELLANZE DEL GRUPPO CONSILIARE DEL P.C.I. ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE.

TRA I PRINCIPALI ARGOMENTI IN DISCUSSIONE NEL PROSSIMO
CONSIGLIO COMUNALE, CHE SI TENNÀ IL GIORNO 30
NOVEMBRE, CI SONO TRE INTERPELLANZE PRESENTATE
DAL COMPAGNO CERNICI ~~AD~~ A NOME DEL GRUPPO.

ESSER RIGUARDATO :

- LA SITUAZIONE DELL'ASILO NIDO, ^{CON PARTICOLARE RIGUARDO} ~~VOL~~ PROBLEMI ECONOMICI
E DI FREQUENZA CHE PESANO SU QUESTO SERVIZIO.
- L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI URBANIZZAZIONE DELLA ZONA
DI VIA S. CARLO (ILLUMINAZIONE PUBBLICA ^{PRIMO} E VIMOLUNGA-
MENTO, FINO AL CONDOMINIO A.C.L.I., DELLA VIA C. BATTISTI).
- LA SISTEMAZIONE, IN CONCOMITANZA CON LA POSA DEL
COLLETTORE DELLA FOGNATURA LUNGO VIA VITTORIO VENETO
E VIA XXV APRILE, DELLE VIE L. DA VINCI, BUCCACCIO
E GUICCIARDINI.

SU TALI ARGOMENTI E SULL'ESITO DELLA DISCUSSIONE ~~INTERPELLANZA~~
RIPRENDEREMO NEL PROSSIMO NOTIZIALE.